

PRIMA PROVA DELLA MATURITÀ, GIOISCE IL SINDACO DI ROVEGNO: «RIPRENDIAMO IL PREMIO»

Gli studenti dribblano il poeta “ligure” Caproni

Il tema scelto da pochi studenti. Attratti più dalla riflessione su tecnologia e posti di lavoro

EDOARDO MEOLI
ALBERTO MARIA VEDOVA

IL PIÙ CONTENTO è Giuseppe Isola, che ha appena festeggiato il suo ritorno alla carica di sindaco a Rovigno e che si è trovato il suo più illustre concittadino, il poeta Giorgio Caproni, come ispiratore del tema della maturità. Caproni – come noto – è nato in Toscana ma con la Val Trebbia, Rovigno e la frazione di Loco, nel cui cimitero riposa dal 1990, ha sempre avuto un legame unico e indissolubile. Il sindaco trae spunto dall'esame di maturità per rilanciare una sua vecchia idea: «Il mio desiderio è riprendere il premio di poesie dedicato a Caproni, da fare qui, tra Loco e Rovigno. Spero che chi ha un po' di risorse, come la Regione, possa investire su questa idea».

Fuori dai confini della Val Trebbia la traccia di Caproni non ha suscitato gli stessi entusiasmi. Era una poesia tratta dalla raccolta di versi “Res amissa”, sulla bellezza e l'eternità della natura nonostante i tentativi dell'uomo di distruggerla, opera di un poeta che è tra i grandi del Novecento ma che normalmente non viene trattato a scuola.

Secondo un sondaggio del sito Skuola.net, il 77% degli intervistati non lo ha mai sentito nominare e anche molti studenti genovesi gli hanno preferito altre tracce.

Si distingue, tra gli intervistati, solo Alberto Zuccon, liceo D'Oria, classe quinta D, che all'uscita dalla prima prova dichiara soddisfatto: «Ho scelto la poesia di Caproni. Mi è piaciuto il suo modo semplice e diretto di alternare una preghiera all'umanità a una denuncia della stessa».

All'uscita dalla prova di italiano gli sguardi degli studenti sono carichi di dubbi, vuoi perché è difficile essere certi di avere fatto un bel lavoro, di aver centrato il tema e di averlo esposto bene, vuoi per gli esami che ancora li attendono a scuola e nella vita. «Sto per concludere il percorso del liceo e per me è un equilibrio tra ansia gigante e felicità stellare, è bello ma brutto allo stesso tempo», riassume Margherita Gallione, della quinta B del D'Oria. Ha scelto la traccia artistico-letteraria, che metteva insieme due quadri di Turner e Pellizza da Volpedo, due poesie di Pascoli e Montale, e due brani di opere di Leopardi e Foscolo, tutti sul rapporto natura-uomo,

a volte minaccioso altre idilliaco.

Anche Giorgia Bana, del liceo linguistico Mazzini, quinta B, ha scelto di trattare l'ambivalenza della natura un po' madre e un po' matrigna. «L'ho fatto - spiega - mettendo a confronto i romantici, che si rispecchiano nella natura, con chi invece, come Leopardi e Foscolo, ha un rapporto più complesso. E ho poi concluso che la natura non è in realtà né madre né matrigna. È un'entità superiore che non si cura dei suoi figli. Sono contenta, mi sembra di avere fatto dei buoni collegamenti».

Stefano Forcheri, studente della quinta F al liceo scientifico Cassini, ha scelto un argomento più in linea con il suo percorso di studi. «Sono molto interessato al mondo della tecnologia, forse per questo ho scelto il tema socio-economico su come le nuove tecnologie rischino di rubare posti di lavoro in futuro». Rischio da scongiurare aguzzando l'ingegno e affinando le proprie capacità. «Per parte mia - dice Stefano - ho deciso di iscrivermi a Economia alla Cattolica di Milano, e da grande vorrei entrare in un'azienda e fare un lavoro che coniughi la conoscenza tecnica ai rapporti personali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI SEI ORE DI TEMPO PER MATEMATICA, LA PROVA PIÙ TEMUTA

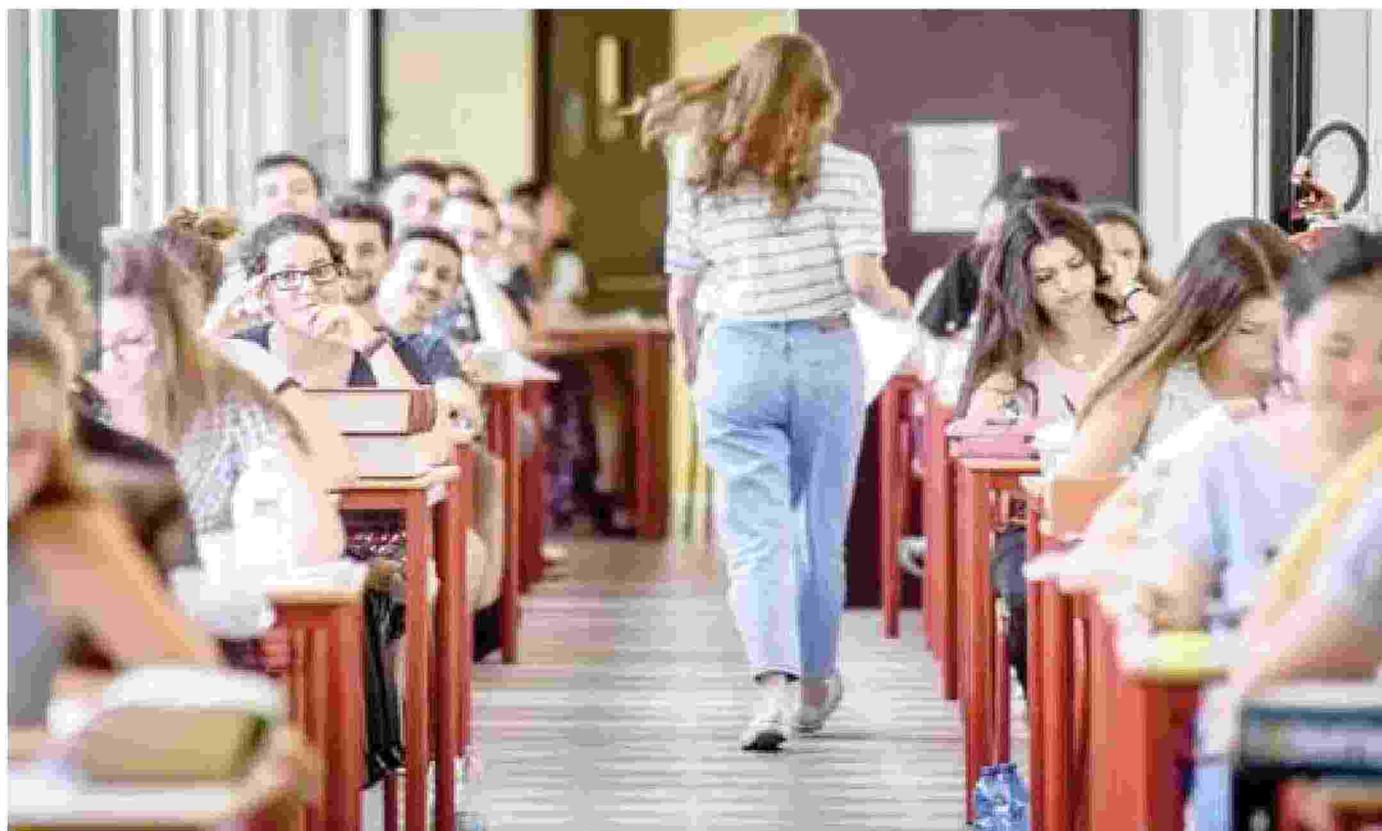
È LA SECONDA prova della maturità, quella di matematica in corso oggi dalle 8.30 e per le successive sei ore, la più temuta da molti degli studenti. Così almeno secondo un sondaggio del sito d'informazione scolastica Skuola.net: il 33% degli studenti intervistati la indica come la più difficile da affrontare.

C'È IL BALLOTTAGGIO E IL "QUIZZONE" SLITTÀ A MARTEDÌ

PER LA GRANDE maggioranza degli oltre 6 mila maturandi genovesi la concomitanza del ballottaggio per le elezioni comunali ha provocato lo slittamento della terza prova, il cosiddetto quizzone, da lunedì 26 a martedì 27. Il quizzone, novità recente della maturità, è una prova scritta particolare che varia da scuola a scuola

DA VENERDÌ 30 GIUGNO SCATTA L'ORALE SUFFICIENZA A QUOTA 22

A PARTIRE DA VENERDÌ 30 giugno sarà la volta della prova orale, ultimo scoglio prima delle agognate vacanze. Il massimo ottenibile all'orale è 30, per avere la sufficienza occorre il punteggio di 22. Ma se la prova è debole o debolissima, la commissione può anche scendere molto al di sotto della soglia di 22 punti.



Studenti al lavoro durante la prima prova scritta di Italiano: oggi si svolgerà la seconda prova

PAMBIANCHI



Margherita Gallione
liceo D'Oria



Davide Foglia
liceo Klee



Alberto Zuccon
liceo D'Oria



Gianluca Armeni
liceo Klee



Giorgia Bana
liceo Mazzini



Matteo Torriglia
liceo Fermi



Valeria Pugliese
liceo Fermi



Sara Giannini
liceo Gobetti